

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 6 novembre 2012, n. 297

Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2007-2013 - Assi 3 e 4 - Misura 331 - Azione 1 "Formazione". Avviso pubblico rivolto ai soggetti abilitati all'erogazione delle attività formative per la selezione dei progetti che costituiranno il catalogo regionale dell'offerta formativa ai sensi della Misura 331.

L'anno 2012, il giorno 6 del mese di novembre nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 45-47:

**L'AUTORITÀ DI GESTIONE
DEL PSR 2007-2013**

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base della proposta del Responsabile della Misura 331, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1698/2005 del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;

VISTO il Regolamento (CE) della Commissione n. 1974/2006 del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del sopracitato regolamento (CE) n. 1698/2005, modificato ed integrato dal Reg.(UE) n. 679/2011;

VISTO il Regolamento (CE) del Consiglio n. 74/2009 del 19 gennaio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Reg. (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007-2013 della Regione Puglia, successivamente approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 148 del 12.02.08 (BURP n. 34 del 29 febbraio 2008);

VISTA la scheda della Misura 331 "Formazione e Informazione" - Azione 1 - "Formazione" - del PSR 2007-2013 della Regione Puglia;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2023 del 29/12/2004 pubblicata sul BURP n. 9 del 18/01/2005 recante l'istituzione del primo elenco regionale delle sedi operative ed accreditate per la realizzazione di attività formative;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 15/03/2004 pubblicata sul BURP n. 42 del 7 aprile 2004 recante criteri e procedure per l'accREDITAMENTO delle sedi formative;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1503 del 28/10/2005 pubblicata sul BURP n. 138

del 09/11/2005 recante l'istituzione del secondo elenco regionale delle sedi operative ed accreditate per la realizzazione di attività formative;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2953 del 28/12/2010 pubblicata sul BURP n. 12 del 21/01/2011 recante modifiche al primo e secondo elenco regionale, riportate nelle DGR n. 2023/2004 e n. 1503/2005, delle sedi operative accreditate per la realizzazione di attività formative

PROPONE

di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'Avviso pubblico rivolto ai Soggetti abilitati all'erogazione delle attività formative per la selezione dei progetti che costituiranno il Catalogo regionale dell'offerta formativa ai sensi della Misura 331 - Azione 1 "Formazione" del PSR 2007-2013, come riportato nell'allegato A, comprensivo dei relativi Modelli 1-2-3-4, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'Avviso pubblico rivolto ai Soggetti abilitati all'erogazione delle attività formative per la selezione dei progetti che costituiranno il Catalogo regionale dell'offerta formativa ai sensi della Misura 331-Azione 1 "Formazione" del PSR 2007-2013, come riportato nell'allegato A, comprensivo dei relativi Modelli 1-2-3-4, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- di dare atto che il presente provvedimento:
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale delle Regione Puglia;
 - sarà trasmesso in copia all'ufficio proponente;
 - sarà trasmesso ad Innovapuglia per la pubblicazione sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.svilupporurale.reoione.puolia.it;
 - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- il presente atto, composto da n° 40 facciate e di un allegato A comprensivo dei modelli 1, 2, 3, 4 per un totale di n.240 facciate, timbrate e vidimate, è adottato in originale.

Il Direttore di Area
Autorità di Gestione PSR Puglia 2007-2013
Dr. Gabriele Papa Pagliardini



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA



REPUBBLICA ITALIANA

Programma Sviluppo Rurale Puglia (P.S.R.)

F.E.A.S.R. 2007-2013

**Articolo 52 lettera c) e sottosezione 3, Articolo 58 del Regolamento CE n.
1698/05 e s.m.i.;**

Paragrafo 5.3.3.3 dell'Allegato II del Regolamento CE n. 1974/2006 e s.m.i.

**ASSE III – Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia
rurale**

Misura 331 – “Formazione e Informazione”

AZIONE 1 – “Formazione”

Avviso Pubblico

**rivolto ai Soggetti abilitati all'erogazione delle attività formative per la selezione
dei progetti che costituiranno il Catalogo regionale dell'offerta formativa ai sensi
della Misura 331**

INDICE

RIFERIMENTI NORMATIVI	
1. OBIETTIVI E FINALITÀ DELL'AVVISO PUBBLICO	
2. DESCRIZIONE DELL'AZIONE 1 DELLA MISURA 331	
3. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	
4. PROGETTI DI OFFERTA FORMATIVA	
5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE	
6. PROCEDURE DI AMMISSIONE AL CATALOGO REGIONALE DELL'OFFERTA FORMATIVA NELL'AMBITO DELLA MISURA 331 – AZIONE 1 DEL PSR 2007-2013	
7. RICORSI	
8. PROCEDURE PER L'ATTIVAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEI CORSI E IMPEGNI DEI SOGGETTI FORMATORI	
10. RELAZIONI CON IL PUBBLICO E TRATTAMENTO DATI PERSONALI	
11. DISPOSIZIONI GENERALI	

RIFERIMENTI NORMATIVI

- **Reg. (CE) n. 1290/2005** e s.m.i., relativo al finanziamento della politica agricola comune.
- **Reg. (CE) n. 1698/05** e s.m.i., riguardante il sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che prevede la definizione di Programmi di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013.
- **Regg. (CE) n. 1944/06, n. 74/09, n. 363/09 e n. 473/09**, recanti modifiche al Reg. (CE) 1698/2005.
- **Regolamento (CE) n. 885/06 del 21 giugno 2006** e s.m.i., recante le modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda il riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR.
- **Reg. (CE) n. 1974/06 del 15 dicembre 2006** e s.m.i., recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).
- **Reg. (CE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011** che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
- **Decisione della Commissione 2008/737/CE del 18 febbraio 2008**, di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2007-2013.
- **Deliberazione della Giunta Regionale del 12 febbraio 2008, n. 148**, di approvazione del "Programma di sviluppo rurale per la Puglia 2007-2013", approvato con decisione della Commissione C(2008)737, pubblicata sul B.U.R.P. n. 34 del 29 febbraio 2008;
- **Decisione (CE) della Commissione C(2010)1311 del 05 Marzo 2010** che approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2007-2013 e modifica la decisione C(2008)737 del 18 febbraio 2008 recante approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia;
- **Deliberazione della Giunta Regionale del 26 aprile 2010 n.1105**, di approvazione della revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2007-2013 e di modifica della decisione C(2008)737 del 18 febbraio 2008, pubblicata sul BURP n. 93 del 26 maggio 2010;
- **Circolare del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali n. 2, del 2 febbraio 2009** "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi nazionali (P.O.N.)";
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 15/03/2004** pubblicata sul BURP n. 42 del 7 aprile 2004 recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative.
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 2023 del 29/12/2004** pubblicata sul BURP n. 9 del 18/01/2005: istituzione del primo elenco regionale delle sedi operative ed accreditate per la realizzazione di attività formative.
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1503 del 28/10/2005** pubblicata sul BURP n. 138 del 09/11/2005: istituzione del secondo elenco regionale delle sedi operative ed accreditate per la realizzazione di attività formative.
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 2953 del 28/12/2010** pubblicata sul BURP n. 12 del 21/01/2011 recante modifiche al primo e secondo elenco regionale delle sedi operative accreditate per la realizzazione di attività formative.
- **Legge Regionale n.28/2006** riguardante la "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e **Regolamento Regionale attuativo n. 31 del 27 Novembre 2009**.
- **Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi**. Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Dipartimento delle Politiche di Sviluppo - Direzione Generale dello Sviluppo Rurale - POSR II, 18 novembre 2010 .
- **Decreto Ministeriale del 25 maggio 2001 n. 166** sull'Accreditamento delle sedi formative e delle sedi orientative.
- **L.R. n. 15 del 7 agosto 2002** "Riforma della formazione professionale".
- **L.R. n. 32 del 02/11/2006** pubblicata sul BUR Puglia n. 143 del 03/11/2006 "Misure urgenti in materia di formazione professionale".

1. OBIETTIVI E FINALITÀ DELL'AVVISO PUBBLICO

Il presente Avviso pubblico è rivolto ai Soggetti formatori accreditati presso la Regione Puglia ai sensi della vigente normativa; esso è finalizzato alla selezione delle proposte progettuali da questi presentate per l'allestimento e la pubblicazione del "Catalogo regionale dell'offerta formativa" nell'ambito dell'Azione 1 "Formazione" della Misura 331.

2. DESCRIZIONE DELL'AZIONE 1 DELLA MISURA 331

La Misura 331 persegue l'obiettivo di migliorare il livello di conoscenze, le competenze professionali e le capacità imprenditoriali degli operatori locali delle aree rurali, con particolare riferimento ai giovani, alle donne ed altri soggetti in condizione di emarginazione o esclusione sociale, al fine di aumentare l'efficacia delle iniziative di sviluppo e rivitalizzazione delle stesse promosse dall'asse III del PSR Puglia 2007-2013.

Particolare attenzione è riservata al rafforzamento delle competenze necessarie alla diversificazione ed al miglioramento dell'economia locale al fine di valorizzare le risorse endogene delle aree rurali regionali, migliorare l'attrattività dei territori e la qualità della vita, nonché potenziare i servizi essenziali per l'economia e le popolazioni rurali.

I soggetti beneficiari destinatari delle attività formative, individuati con apposito bando, potranno scegliere le iniziative a cui partecipare nell'ambito del "Catalogo di offerta formativa" che la Regione Puglia pubblicherà a conclusione della procedura di valutazione delle proposte progettuali presentate dai Soggetti formatori a cui è rivolto il presente avviso pubblico.

L'azione 1 della Misura 331 prevede l'erogazione di un sostegno (*voucher formativo*) ai beneficiari finali per la partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento in aula, in campo e a distanza esplicitamente funzionali al perseguimento degli obiettivi dell'asse III e sinergici con le tipologie di intervento promosse nell'ambito delle altre misure.

Il voucher potrà essere utilizzato:

- per partecipare ad una iniziativa inclusa nel catalogo regionale dell'offerta formativa, di cui al successivo paragrafo 4;
- per partecipare, in alternativa, ad un corso di formazione e di aggiornamento – di durata non inferiore a quella per la quale viene riconosciuto il voucher formativo – realizzato al di fuori del territorio regionale, previa verifica dell'accreditamento del Soggetto formatore del servizio da parte della Regione presso cui ha sede, e previa verifica dell'aderenza, dei contenuti formativi, ai temi inclusi nel Catalogo della Regione Puglia. A tal fine il beneficiario del voucher dovrà produrre, all'Ente erogatore del voucher formativo¹, apposita scheda progettuale dell'attività formativa, rilasciata dall'organismo formativo, accompagnata dal provvedimento di riconoscimento dello stesso da parte della regione di competenza.

Il sostegno è escluso per attività di formazione (corsi e tirocini) che rientrano in programmi o cicli normali dell'insegnamento medio o superiore.

L'importo del "voucher formativo", che copre il 100% del costo effettivamente sostenuto per la partecipazione al corso di formazione prescelto, è quantificato, come importo massimo, in relazione alla fascia di durata dell'iniziativa formativa prescelta, come segue:

- Corso di durata breve (40 ore): importo massimo del voucher 1.000 euro;
- Corso di durata media (80 ore): importo massimo del voucher 1.800 euro;

¹ Gal per i bandi relativi alla Misura 413/331 - Azione 1; Regione Puglia negli altri casi.

- Corso di durata media (90 ore) specificamente finalizzato alla "Formazione di Operatore di Masseria Didattica" in attuazione della Legge Regione n. 2/2008: importo massimo del voucher 2.000 euro;
- Corso di durata media (90 ore) di "Formazione per l'iscrizione nell'elenco degli Operatori Agrituristici": importo massimo del voucher 2.000 euro;
- Corso di durata lunga (150 ore): importo massimo del voucher 3.000 euro.

3. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

I destinatari del presente Avviso sono i Soggetti formatori accreditati presso la Regione Puglia ai sensi della vigente normativa, che si avvalgono di docenti aventi profilo adeguato allo svolgimento delle attività formative di cui al presente Avviso.

4. PROGETTI DI OFFERTA FORMATIVA

I progetti di offerta formativa faranno riferimento alle "Tematiche principali" ed agli specifici "Moduli dell'offerta formativa" di seguito elencati:

TEMATICHE PRINCIPALI	PRINCIPALI - MODULI DELL'OFFERTA FORMATIVA
<p>1. Diversificazione in attività non agricole</p>	<ul style="list-style-type: none"> - fattorie polifunzionali (servizi educativi, didattici, servizi socio-sanitari all'utente); - buone prassi nell'offrire ospitalità agrituristica e nell'erogazione dei servizi al turista; - marketing e tecniche di commercializzazione di prodotti artigianali; - progettazione di rete di filiera bioenergetica in territorio rurale e sfruttamento energie rinnovabili e impianti a biomasse - formazione di operatore di masseria didattica in attuazione della L.R. n. 2/2008; - formazione per l'iscrizione nell'elenco degli operatori agrituristici.
<p>2. Creazione e sviluppo di microimprese</p>	<ul style="list-style-type: none"> - gestione di nuove imprese e allo sviluppo competitivo di microimprese esistenti, per i seguenti settori: <ul style="list-style-type: none"> • artigianato tipico locale basato su processi di lavorazione del mondo rurale; • tecniche di aggregazione di microimprese per l'attivazione di microcircuiti di distribuzione locale finalizzati al commercio, esclusivamente rivolto ai prodotti tradizionali e tipici del territorio di riferimento; • servizi alla popolazione locale con particolare riferimento ad anziani e prima infanzia; • servizi alla popolazione locale attinenti il "tempo libero".
<p>3. Creazione di servizi di turismo rurale</p>	<ul style="list-style-type: none"> - creazione e gestione di itinerari turistici, enogastronomici e di turismo rurale compresa la progettazione di sentieristica, cartellonistica pubblicitaria e segnaletica stradale; - gestione di centri di informazione e di accoglienza turistica; - strumenti di marketing per la promozione e

	<p>commercializzazione di itinerari e pacchetti turistici;</p> <ul style="list-style-type: none"> - gestione di strutture organizzate in forme innovative di ospitalità.
<p>4. Servizi per l'economia e la popolazione rurale</p>	<ul style="list-style-type: none"> - servizi di carattere didattico, culturale e ricreativo a favore dei giovani in età scolare; - servizi di assistenza all'infanzia; - servizi di utilità sociale, riguardante l'integrazione e l'inclusione sociale di persone anziane e disabili; - gestione di infrastrutture e sistemi di trasporto per il collegamento funzionale delle strutture di servizio.
<p>5. Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale</p>	<ul style="list-style-type: none"> - protezione e gestione del patrimonio rurale (Siti Natura 2000, aree protette, tutela per la biodiversità); - gestione, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale regionale di interesse artistico, storico ed archeologico.

Ciascun progetto formativo, nell'ambito di una tematica, potrà interessare uno o più Moduli ad essa correlati.

Inoltre, ciascun Soggetto formatore potrà presentare progetti formativi differenti per durata e modalità di esecuzione.

Le attività formative dovranno essere costituite da attività di "aggiornamento in aula", per una durata minima dell'80% della durata del corso, e per la restante durata, da attività formative "in campo" e/o "a distanza", compresi eventuali percorsi di formazione individuale.

Qualora si preveda la realizzazione di attività di formazione a distanza (e-learning), la durata di tale attività non può superare la percentuale del 15% rispetto alla durata dell'intero corso di formazione con obbligo, da parte del Soggetto Formatore, di accertare la reale disponibilità, da parte del soggetto destinatario della formazione on-line, di adeguati strumenti informatici (sistema con firma certificata e tracciabilità dei tempi di collegamento).

I soggetti destinatari del presente avviso, per ciascun corso che intendono attivare, dovranno presentare su supporto informatico, un progetto di offerta formativa redatto secondo il **Modello 2**, disponibile sul sito <http://www.svilupporurale.regione.puglia.it/>, con indicazione di:

- sede/i accreditata/e in cui si svolgerà la formazione in aula;
- responsabile e coordinatore del progetto;
- scheda di progetto formativo:
 - o Soggetto formatore ;
 - o titolo e codice del progetto;
 - o costo per partecipante (imponibile, IVA e costo totale in €);
 - o contenuto/i didattico/i dell'iniziativa formativa (Tematiche generali);
 - o moduli dell'offerta formativa;
 - o materie correlate al modulo;
 - o altra/e sede/i di svolgimento del corso;
 - o docenti (nominativo e profilo professionale);
 - o numero minimo e massimo di partecipanti previsto;
 - o modalità/durata di svolgimento (ore)
 - o materiale didattico da distribuire.

Il "Catalogo di offerta formativa" conterrà i progetti formativi presentati dai Soggetti formatori e approvati secondo le procedure di cui al successivo paragrafo 7.

5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

La documentazione richiesta per la presentazione delle candidature è la seguente:

- a. domanda di partecipazione per la selezione dei progetti formativi presentati dai Soggetti formatori (**Modello 1**). Detta domanda dovrà essere presentata a firma del Legale Rappresentante del Soggetto formatore;
- b. documentazione atta a dimostrare la disponibilità di almeno una sede accreditata con riferimento alle Deliberazioni regionali n. 2023 del 29/12/2004, n. 1503 del 28/10/2005 e n. 2953 del 28/12/2010;
- c. progetti di offerta formativa (**Modello 2**);
- d. dichiarazione sostitutiva, a firma del Legale Rappresentante del Soggetto formatore, attestante che i docenti coinvolti sono in possesso di un'esperienza professionale di durata minima quinquennale per le materie oggetto di insegnamento allegando l'elenco dei nominativi dei docenti ed i rispettivi curricula (in forma sintetica), debitamente sottoscritti, dai quali si evincano le esperienze professionali attinenti alla/e materia/e oggetto di insegnamento (**Modello 3**).

La documentazione richiesta dovrà essere inoltrata, a mezzo PEC alla Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Responsabile di Misura 331, entro e non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso pubblico. Nel caso in cui il termine di presentazione della domanda coincida con un giorno non lavorativo, il termine è posticipato al primo giorno lavorativo successivo.

Saranno considerati motivi di irricevibilità della domanda:

- 1) l'inoltro della documentazione oltre il termine di scadenza previsto dall'Avviso o la presentazione della medesima con modalità diverse da quelle prescritte nello stesso Avviso;
- 2) la mancata sottoscrizione, l'assenza e/o l'incompletezza anche di uno dei documenti richiesti al presente articolo.

Saranno considerati motivi di non ammissibilità della domanda:

- 1) l'assenza dei requisiti richiesti al paragrafo 3.

6. PROCEDURE DI AMMISSIONE AL CATALOGO REGIONALE DELL'OFFERTA FORMATIVA NELL'AMBITO DELLA MISURA 331 – Azione 1 del PSR 2007-2013

Una Commissione, appositamente nominata con atto dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007-2013, procederà in primo luogo alla verifica della ricevibilità della domanda, successivamente verificherà la sussistenza dei requisiti di ammissibilità, e in ultimo valuterà la corrispondenza dei progetti formativi con gli obiettivi previsti.

Al termine dell'attività istruttoria delle candidature e delle proposte formative pervenute, la Commissione redigerà l'elenco dei soggetti che hanno presentato progetti formativi ammessi al catalogo regionale dell'offerta formativa e, per ciascuno di questi, i relativi progetti formativi ritenuti conformi agli obiettivi della Misura, nonché un elenco dei soggetti e dei progetti formativi non ammessi.

Entrambi gli elenchi verranno approvati con determinazione dell'Autorità di Gestione - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - e pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

L'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale provvederà a dare comunicazione ai diretti interessati in merito all'ammissione al catalogo regionale dell'offerta formativa, ai relativi progetti formativi ammessi, nonché alle motivazioni di esclusione dal suddetto catalogo.

Il Catalogo formativo potrà essere sottoposto ad aggiornamento previa pubblicazione di nuovo Avviso.

7. RICORSI

Avverso le notifiche degli esiti istruttori è esperibile ricorso gerarchico alla Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo Rurale entro 30 giorni dal ricevimento della notifica o, in alternativa, ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento della notifica.

8. PROCEDURE PER L'ATTIVAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEI CORSI E IMPEGNI DEI SOGGETTI FORMATORI

I beneficiari dei voucher, selezionati e finanziati in esito ad appositi bandi emanati dall'Ente erogatore del voucher per l'attuazione della misura 331/Azione 1, dovranno presentare ai Soggetti Formatori un'apposita **domanda di adesione** ad una delle iniziative inserite nel Catalogo regionale dell'Offerta formativa, entro 10 giorni lavorativi successivi alla comunicazione dell'Ente erogatore del voucher di concessione del sostegno.

La durata della fase di presentazione delle domande di adesione sarà specificata nel bando emanato da ciascun GAL e la sua conclusione verrà pubblicata da ciascun Ente erogatore del voucher nel proprio sito web.

Preliminarmente all'avvio di un progetto formativo, ricevute (nei termini suddetti) le domande di adesione da parte di beneficiari dei voucher in numero sufficiente alla composizione dell'aula, ciascun Soggetto attuatore dovrà comunicare agli Enti erogatori del voucher gli esiti della fase di adesione, trasmettendo le informazioni sui progetti attivati riportate nell'allegato Modello 4.

Qualora le adesioni ricevute da beneficiari dei voucher non risultino sufficienti alla composizione dell'aula, ovvero un progetto non possa essere avviato per altra motivazione plausibile indipendentemente dalle adesioni pervenute, il Soggetto attuatore dovrà darne immediata comunicazione ai beneficiari dei voucher ed ai GAL erogatori, e comunque entro 10 giorni lavorativi dalla conclusione della Fase di adesione prevista dal bando di concessione dei voucher. La comunicazione di mancato avvio del progetto formativo, determinerà la riapertura della fase di adesione per i beneficiari dei voucher, per un termine pari a quello inizialmente previsto dal bando.

L'inosservanza dell'obbligo delle suddette comunicazioni ai beneficiari dei voucher ed agli Enti erogatori del voucher erogatori costituisce motivo di esclusione del Soggetto Formatore dal Catalogo regionale dell'Offerta formativa per l'attuazione della misura 331/Azione 1.

I Soggetti formatori sono inoltre tenuti, pena esclusione dal Catalogo regionale dell'Offerta formativa:

- al rispetto della normativa comunitaria, statale e regionale in materia di formazione professionale;
- a consentire che i funzionari incaricati dalle autorità competenti possano eseguire, in ogni momento e senza restrizione, le attività di ispezione e controllo previste, nonché accedere a tutta la documentazione ritenuta necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- a mettere a disposizione del personale incaricato dei controlli ogni documento e supporto atto al loro svolgimento;
- a rispettare la legge regionale n. 28 del 26 ottobre 2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" concernente le disposizioni normative relative alle condizioni retributive del personale dipendente, i contratti collettivi di lavoro e le vigenti disposizioni in materia assistenziale e previdenziale e il Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- a tenere aggiornati in tempo reale i registri di partecipazione alle attività formative, con annotazione delle date di svolgimento delle attività, dei temi didattici svolti, del personale (docenti e co-docenti) impegnato, delle presenze dei singoli partecipanti;
- a rilasciare, dietro il pagamento del costo di partecipazione da parte del beneficiario di un voucher, fattura quietanzata con l'indicazione, oltre a tutti i dati anagrafici, fiscali ed economici, dei riferimenti al progetto formativo partecipato (codice del Catalogo regionale di offerta formativa e Titolo del progetto), nonché relativa dichiarazione liberatoria;
- a rilasciare un certificato di frequenza dell'attività formativa, al termine della sua realizzazione, con indicazione del progetto formativo, delle generalità complete del partecipante, delle ore di frequenza svolte (risultante dal

registro di annotazione delle presenze) e della percentuale di queste ultime rispetto alle ore totali previste e realizzate; se previste dal progetto, tale certificato riporterà anche l'esito di prove di profitto finali;

- a comunicare eventuali modifiche al programma del progetto formativo, intervenute a qualsiasi titolo, entro 5 giorni dall'avvenuta variazione;
- ad acquisire e mettere a disposizione del personale incaricato dei controlli tutti i curricula dei docenti coinvolti nelle attività formative.

10. RELAZIONI CON IL PUBBLICO E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente Avviso, potranno essere richieste al Servizio Agricoltura dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale della Regione Puglia al seguente indirizzo di posta elettronica p.podda@regione.puglia.it – Tel. 0881706539 Fax. 0881706527 D.ssa Pinuccia Podda, Responsabile Misura 331.

I dati acquisiti nell'ambito del presente bando saranno trattati nel rispetto della normativa vigente (D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali").

11. DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non stabilito nel presente Avviso si rimanda al PSR Puglia 2007-2013 e, nello specifico, a quanto previsto nella scheda di Misura 331 e dalla normativa vigente.

Modello 1

Spett.le
Regione Puglia
Responsabile di Misura 331
Area Politiche per lo Sviluppo
Rurale, Lungomare Nazario Sauro
45/47, 70121 Bari

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE PER LA SELEZIONE DEI PROGETTI FORMATIVI**Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2007/2013 – Misura 331 – Azione 1 -
“Formazione”**

Il/La sottoscritto/a _____

codice fiscale/ _____ nato/a a _____

prov. _____ il _____ residente a _____

prov. _____ indirizzo e n. civico _____

in qualità di legale rappresentante di:

Soggetto formatore _____

con sede legale in _____ prov. _____

indirizzo e n. civico _____

codice fiscale _____ P. IVA: _____

tel. _____ fax _____ e-mail _____

con riferimento a quanto stabilito nell' Avviso pubblicato sul BURP
n. _____ del _____,

Modello 1**CHIEDE**

di partecipare alla procedura di selezione dei progetti formativi a valere sulla **Misura 331 – Azione 1 - "Formazione" del PSR Puglia 2007-2013** secondo quanto riportato nel/negli allegato/i Modello/i 2.

A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, produzione ed uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

(ai sensi dell'articolo 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

1. di accettare, avendone preso visione, tutti i termini e le condizioni riportati nell' Avviso pubblicato sul BURP n. _____ del ____/____/____;
2. di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti al paragrafo 3 "*Requisiti di ammissibilità*" dell' "*Avviso Pubblico rivolto ai Soggetti abilitati all'erogazione delle attività formative per la costituzione del Catalogo regionale dell'offerta formativa della Misura 331– Azione 1 - Formazione*";
3. che la/e sede/i accreditata/e, secondo le deliberazioni regionali n. 2023 del 29/12/2004, n. 1503 del 28/10/2005 e n. 2953 del 28/12/2010, per lo svolgimento delle attività formative d'aula, è/sono la/e seguente/i:
indirizzo e n. civico _____
città _____ prov. _____ CAP _____;
4. di essere in regola con gli obblighi contrattuali, assistenziali e previdenziali a favore dei lavoratori nonché con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, nonché con quanto stabilito dalla Legge Regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;

SI IMPEGNA

- a) a dare comunicazione, a ciascun partecipante e all'Ente erogatore del voucher formativo, nei termini che saranno indicati nel bando di selezione dei soggetti beneficiari del voucher, dell'esito della fase di adesione dei singoli beneficiari al proprio programma di attività formativa, trasmettendo l'indicazione delle attività formative "attivate" (ossia delle attività per le quali sono raggiunti i livelli minimi di domande di adesione da parte dei beneficiari), la/e sede/i di svolgimento, il calendario e i docenti coinvolti (Modello 4 e Modello 4bis);
- b) a comunicare a ciascun beneficiario del voucher (e per conoscenza all'Ente erogatore del voucher formativo), nei termini che saranno indicati nel bando di selezione dei soggetti beneficiari del voucher, l'impossibilità a procedere all'attivazione dell'attività formativa, nel caso in cui il corso risulti non attivabile per mancanza del numero minimo di partecipanti;
- c) al rispetto della normativa comunitaria, statale e regionale in materia di formazione professionale;

Modello 1

- d) a consentire che i funzionari incaricati dall'autorità competente possano eseguire, in ogni momento e senza restrizione, le attività di ispezione e controllo previste, nonché accedere a tutta la documentazione ritenuta necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- e) a mettere a disposizione del personale incaricato dei controlli ogni documento e supporto atto al loro svolgimento;
- f) a rispettare la legge regionale n. 28 del 26 ottobre 2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" concernente le disposizioni normative relative alle condizioni retributive del personale dipendente, i contratti collettivi di lavoro e le vigenti disposizioni in materia assistenziale e previdenziale e il Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- g) a tenere aggiornati in tempo reale i registri di partecipazione alle attività formative, con annotazione delle date di svolgimento delle attività, dei temi didattici svolti, del personale (docenti e co-docenti) impegnato, delle presenze dei singoli partecipanti. I registri di partecipazione saranno rilasciati e vidimati dalla Regione Puglia secondo uno standard appositamente predisposto;
- h) a rilasciare fatture quietanzate ai partecipanti alle attività formative;
- i) a rilasciare un certificato di frequenza dell'attività formativa, al termine della sua realizzazione, con indicazione del progetto formativo, delle generalità complete del partecipante, delle ore di frequenza svolte (risultante dal registro di annotazione delle presenze) e della percentuale di queste ultime rispetto alle ore totali previste e realizzate;
- j) a comunicare eventuali modifiche intervenute a qualsiasi titolo entro 5 giorni dall'avvenuta variazione;
- k) ad acquisire e mettere a disposizione del personale incaricato dei controlli tutti i curricula dei docenti coinvolti nelle attività formative.

AUTORIZZA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, l'acquisizione ed il trattamento, anche informatico, dei dati contenuti nel presente modello e negli allegati, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Modello 1**ALLEGATI:**

- a. documentazione in copia atta a dimostrare la disponibilità di almeno una sede accreditata con riferimento alle Deliberazioni regionali n. 2023 del 29/12/2004, n. 1503 del 28/10/2005 e n. 2953 del 28/12/2010;
- b. progetti di offerta formativa (**Modello 2**);
- c. dichiarazione sostitutiva attestante che i docenti coinvolti siano in possesso di un'esperienza professionale di durata minima quinquennale per le materie oggetto di insegnamento allegando l'elenco dei nominativi e i rispettivi curricula (in forma sintetica), debitamente sottoscritti, dai quali si evincano le esperienze professionali attinenti alla/e materia/e oggetto di insegnamento (**Modello 3**);
- d. fotocopia, non autenticata, di un documento d'identità, in corso di validità, del sottoscrittore.

Luogo e data

firma del Legale Rappresentante

Timbro

Modello 2

**Spett.le
Regione Puglia
Responsabile di Misura 331
Area Politiche per lo Sviluppo
Rurale, Lungomare Nazario
Sauro 45/47, 70121 Bari**

OGGETTO: PROGETTO DI OFFERTA FORMATIVA**Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2007/2013 Misura 331 -
Azione 1 - "Formazione"**

Soggetto formatore _____

con sede legale in _____ CAP _____ prov. _____

indirizzo e n. civico _____

codice fiscale _____ P. IVA: _____

tel. _____ fax _____ e-mail _____

SEDE/I ACCREDITATA/E:¹

indirizzo e n. civico _____

città _____ CAP _____ Prov. _____

tel. _____ fax _____ e-mail _____

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

indirizzo e n. civico _____

città di residenza _____ CAP _____ Prov. _____

codice fiscale _____ P. IVA: _____

tel. _____ fax _____ e-mail _____

COORDINATORE DEL PROGETTO (se previsto):

Modello 2

SCHEDA DI PROGETTO FORMATIVO²

SOGGETTO FORMATORE	TITOLO E CODICE DEL PROGETTO (corso di formazione) ³	COSTO PER PARTECIPANTE (€)	
		IMPONIBILE	IVA TOTALE

TEMATICA PRINCIPALE ⁴	MODULI DELL'OFFERTA FORMATIVA ⁵	SEDE/I DI SVOLGIMENTO DEL CORSO	MATERIE CORRELATE AL MODULO ⁶	DOCENTI	NUMERO DI PARTECIPANTI PREVISTO		MODALITÀ/DURATA DI SVOLGIMENTO (ORE)					MATERIALE DIDATTICO DA DISTRIBUIRE					
					MIN	MAX	stage	seminario	visite dimostrative	a distanza (e-learning)	altre azioni formative		N° ORE TOT	N° ORE GIORNO			
				Nome e Cognome Profilo professionale													

Luogo e data _____

Firma e timbro _____

- ² compilare obbligatoriamente una scheda di progetto formativo per ciascun corso che si intende attivare
³ identificare il progetto con il titolo ed un codice numerico di tre cifre (es.: Diversificazione in attività non agricole 001)
⁴ indicare tutti i moduli principali
⁵ indicare uno o più moduli correlati alla Tematica
⁶ dettagliare le materie che si intendono proporre all'interno di ogni specifico modulo

Modello 2**Tabella n.1**

TEMATICHE PRINCIPALI	PRINCIPALI - MODULI DELL'OFFERTA FORMATIVA
1. Diversificazione in attività non agricole	<ul style="list-style-type: none"> - fattorie polifunzionali (servizi educativi, didattici, servizi socio-sanitari all'utente); - buone prassi nell'offrire ospitalità agrituristica e nell'erogazione dei servizi al turista; - marketing e tecniche di commercializzazione di prodotti artigianali; - progettazione di rete di filiera bioenergetica in territorio rurale e sfruttamento energie rinnovabili e impianti a biomasse - formazione di operatore di masseria didattica in attuazione della L.R. n. 2/2008; - formazione per l'iscrizione nell'elenco degli operatori agrituristici.
2. Creazione e sviluppo di microimprese	<ul style="list-style-type: none"> - gestione di nuove imprese e allo sviluppo competitivo di microimprese esistenti, per i seguenti settori: <ul style="list-style-type: none"> • artigianato tipico locale basato su processi di lavorazione del mondo rurale; • tecniche di aggregazione di microimprese per l'attivazione di microcircuiti di distribuzione locale finalizzati al commercio, esclusivamente rivolto ai prodotti tradizionali e tipici del territorio di riferimento; • servizi alla popolazione locale con particolare riferimento ad anziani e prima infanzia; • servizi alla popolazione locale attinenti il "tempo libero".
3. Creazione di servizi di turismo rurale	<ul style="list-style-type: none"> - creazione e gestione di itinerari turistici, enogastronomici e di turismo rurale compresa la progettazione di sentieristica, cartellonistica pubblicitaria e segnaletica stradale; - gestione di centri di informazione e di accoglienza turistica; - strumenti di marketing per la promozione e commercializzazione di itinerari e pacchetti turistici; - gestione di strutture organizzate in forme innovative di ospitalità.
4. Servizi per l'economia e la popolazione rurale	<ul style="list-style-type: none"> - servizi di carattere didattico, culturale e ricreativo a favore dei giovani in età scolare; - servizi di assistenza all'infanzia; - servizi di utilità sociale, riguardante l'integrazione e l'inclusione sociale di persone anziane e disabili; - gestione di infrastrutture e sistemi di trasporto per il collegamento funzionale delle strutture di servizio.
5. Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale	<ul style="list-style-type: none"> - protezione e gestione del patrimonio rurale (Siti Natura 2000, aree protette, tutela per la biodiversità); - gestione, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale regionale di interesse artistico, storico ed archeologico.

Modello 3

**Spett.le
Regione Puglia
Responsabile di Misura 331
Area Politiche per lo Sviluppo
Rurale, Lungomare Nazario
Sauro 45/47, 70121 Bari**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(ai sensi dell'articolo 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____

codice fiscale/ _____ nato/a a _____

prov. _____ il _____ residente a _____

prov. _____ indirizzo e n. civico _____

in qualità di Legale Rappresentante di:

Soggetto formatore _____

con sede legale in _____ prov. _____

indirizzo e n. civico _____

codice fiscale _____ P. IVA: _____

tel. _____ fax _____ e-mail _____

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

D I C H I A R A

che tutti i docenti coinvolti sono in possesso di un'esperienza professionale di durata minima quinquennale per le materie oggetto di insegnamento.

A tal fine si allegano:

- elenco dei nominativi dei docenti coinvolti per ciascun progetto formativo attivato;
- curriculum Vitae di ciascun docente (in forma sintetica), debitamente sottoscritto, dal quale si evincano le esperienze professionali attinenti alla/e materia/e oggetto di insegnamento;
- fotocopia, non autenticata, di un documento d'identità, in corso di validità, del sottoscrittore.

Luogo - data

Firma del Legale Rappresentante

Timbro
